

# Il Principio di Competenza Economica

Prof. Alessandro Capocchi – Mercoledì 3 novembre 2021

# Obiettivi

Favorire la distinzione tra dimensione finanziaria e dimensione economica

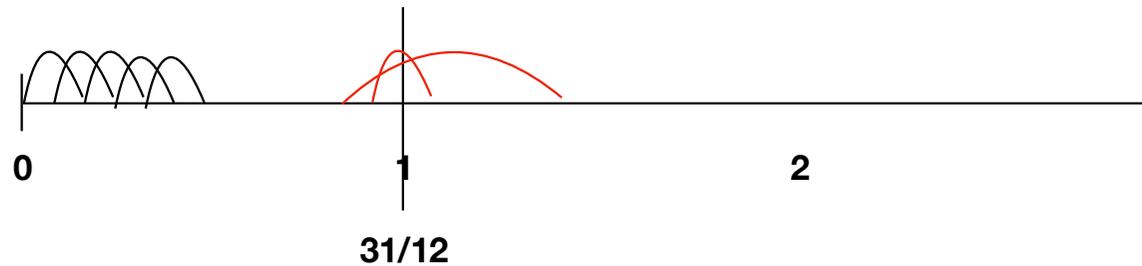
Favorire la comprensione della «manifestazione finanziaria»

Favorire la comprensione della «maturazione economica»

Distinzione tra equilibrio economico e equilibrio finanziario

# Perché le Operazioni di Assestamento?

Non tutte le operazioni di gestione si concludono nello stesso esercizio in cui hanno origine



**Operazioni a cavallo tra due esercizi: devo considerare operazioni in un bilancio non ancora concluso. Giustificano le scritture di assestamento**



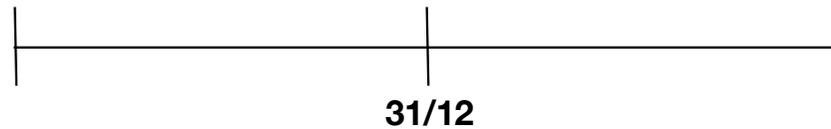
**Scritture di assestamento: necessarie perché abbiamo operazioni a cavallo tra un esercizio e l'altro**

**SCRITTURE  
E DI  
ASSESTAM  
ENTO**

**SCRITTURE DI RETTIFICA**

**SCRITTURE DI INTEGRAZIONE**

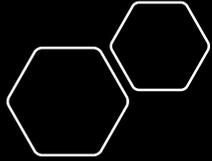
## LA COMPETENZA ECONOMICA



**MATURAZIONE ECONOMICA:** il costo o il ricavo sono di competenza dell'esercizio

**COMPETENZA ECONOMICA:** i costi seguono i ricavi

Per capire la competenza economica di un costo devo vedere a quale esercizio si riferisce

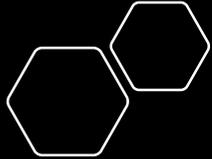


# EQUILIBRIO ECONOMICO

SI MISURA IN UN INTERVALLO DI  
TEMPO – SI CALCOLA COME  
DIFFERENZA TRA RICAVI E COSTI

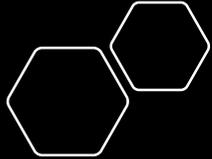
$\text{RICAVI} - \text{COSTI} = \text{REDDITO}$   
(EQUILIBRIO ECONOMICO)

I RICAVI E I COSTI SI INTENDONO  
DI COMPETENZA DEL PERIODO DI  
RIFERIMENTO



# EQUILIBRIO FINANZIARIO

- **CONSISTE NELLA CAPACITA' DELL'AZIENDA DI FAR FRONTE IN QUALSIASI ISTANTE ALLE PROPRI OBBLIGAZIONI**
- **LA NON CAPACITA' DI SODDISFARE LE OBBLIGAZIONI DETERMINA L'INSOLVENZA DA CUI Può DERIVARE IL DISSESTO AZIENDALE**
- **SI MISURA ATTRAVERSO DUE CONDIZIONI:**
  - **ENTRATA MAGGIORI E/O UGUALI ALLE USCITE – CONDIZIONE NECESSARIA MA NON SUFFICIENTE**
  - **SINCRONIZZAZIONE ENTRATE E USCITE NEL TEMPO**

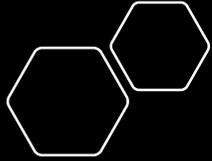


# **EQUILIBRIO ECONOMICO E EQUILIBRIO FINANZIARIO**

**SONO TRA LORO COLLEGATI  
SEPPURE DISTINTI**

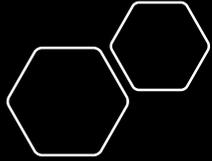
**I RICAVI DIPENDONO DALLE VENDITE  
CHE A LORO VOLTA DIPENDONO  
DALLA PRODUZIONE**

**LA PRODUZIONE RICHIEDE  
L'ACQUISTO DEI FATTORI PRODUTTIVI  
E L'ACQUISTO GENERA I COSTI. I  
COSTI POSSONO ESSERE DI  
ACQUISTO O DI PRODUZIONE**



**LA  
COMPETENZA  
ECONOMICA**

**I COSTI DEVONO SEGUIRE I RICAVI**

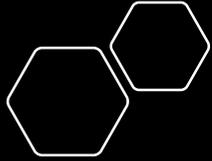


# LA COMPETENZA ECONOMICA DEI RICAVI

**I RICAVI POSSONO ESSERE IMPUTATI AL PERIODO DI RIFERIMENTO «ESERCIZIO» SULLA BASE DI DUE MOMENTI TRA LORO ALTERNATIVI:**

**IL MOMENTO DELLA PRODUZIONE – VALORE DELLA PRODUZIONE**

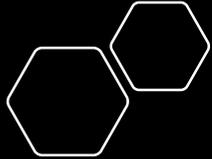
**IL MOMENTO DELLA VENDITA – VALORE DEL VENDUTO (ESPRESSO DAI RICAVI DI VENDITA)**



**LA  
COMPETENZA  
ECONOMICA  
NEL CODICE  
CIVILE  
ITALIANO**

**L'ART. 2425 DEL CODICE  
CIVILE INTRODUCE LO  
SCHEMA OBBLIGATORIO DEL  
CONTO ECONOMICO**

**CONFIGURAZIONE AL VALORE  
DELLA PRODUZIONE**



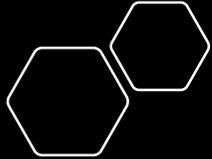
# VALORE DELLA PRODUZIONE E VALORE DEL VENDUTO

IL VALORE DELLA PRODUZIONE COME ESPRIME IL SIGNIFICATO LETTERALE RICHIAMA IL VALORE DI CIO' CHE E' STATO PRODOTTO NEL PERIODO DI RIFERIMENTO

IL VALORE DEL VENDUTO ESPRIME IL VALORE DI CIO' CHE E' STATO VENDUTO NEL PERIODO DI RIFERIMENTO

VALORE DELLA PRODUZIONE E VALORE DEL VENDUTO POSSONO COINCIDERE?

SI



# VALORE DELLA PRODUZIONE E VALORE DEL VENDUTO

VALORE DELLA PRODUZIONE = VALORE DEL  
VENDUTO. LE RIMANENZE FINALI = RIMANENZE  
INIZIALI. IL MAGAZZINO NON SUBISCE VARIAZIONI

VALORE DELLA PRODUZIONE = VALORE DEL  
VENDUTO. ASSENZA DI MAGAZZINO. PRODOTTI  
INTANGIBILI (SERVIZI)

VALORE DELLA PRODUZIONE > VALORE DEL  
VENDUTO. RIMANENZE FINALI > RIMANENZE  
INIZIALI. IL MAGAZZINO AUMENTA

VALORE DELLA PRODUZIONE < VALORE DEL  
VENDUTO. RIMANENZE FINALI < RIMANENZE  
INIZIALI. IL MAGAZZINO DIMINUISCE